

Mobilizzazione per la riforma

Delegazioni al Senato per le pensioni

Due impegni delle sezioni: forte diffusione dell'Unità domenica e distribuzione di volantini davanti agli uffici postali

Anche nella giornata di ieri la mobilitazione popolare per le pensioni e contro l'atteggiamento antipopolare del governo Andreotti-Malagodi si è espressa in numerose assemblee, nell'invio di delegazioni al Senato...

Una delibera regionale

Così i negozi per i giorni di Ferragosto

Incerti i turni delle farmacie perché le aperture non sono obbligatorie - Difficoltà anche per i rifornimenti dei farmaci

La Regione ha provveduto ieri a fissare i giorni di chiusura dei negozi in occasione delle tradizionali feste di Ferragosto. Ecco i turni relativi ai diversi settori commerciali:

Conclusasi con le nozze la clamorosa storia d'amore tra detenuto e « carceriera »

VULCANO HA SPOSATO A REGINA COELI L'EX VICE-DIRETTRICE DI REBIBBIA

Il matrimonio è stato celebrato ieri mattina in un ufficio della direzione del carcere - Marino Vulcano aveva ottenuto un mese fa il divorzio - Dovrebbe lasciare il carcere (dopo che la corte d'Appello gli ha confermato la condanna di primo grado a 14 anni di reclusione per aver ucciso la sua amante) nel febbraio del 1979



Marino Vulcano saluta la madre in tribunale durante il processo d'appello; a destra Giuliana Meogrossi fa ritorno a casa appena celebrata le nozze

Lui detenuto a Regina Coeli, condannato a 14 anni di reclusione per aver ucciso la sua amante, otto anni fa, con un colpo di pistola; lei ex vice direttrice del carcere di Rebibbia, dove i due si erano conosciuti. Si sono sposati ieri mattina, nell'ufficio della direzione di Regina Coeli...

Colpito da 4 ordini di cattura

Arrestato imprenditore che non aveva pagato i contributi assicurativi

Un imprenditore edile è stato arrestato ieri per aver violato le norme sulla previdenza infortunistica e per non aver pagato i contributi assicurativi ai lavoratori. Era colpito da ben quattro ordini di cattura emessi dal pretore di Siracusa.

Dopo cinque mesi di occupazione dell'azienda

Firmato l'accordo per la Pozzi

il primo settembre riprende l'attività

Oggi manifestano a Roma i lavoratori della SCAC di Monterotondo - Un incontro per la Fiorentina



I lavoratori della Pozzi durante una manifestazione contro la chiusura della fabbrica. È stato firmato ieri l'accordo tra la GEPI e il padrone della fabbrica Pozzi...

Quando l'accordo è stato firmato, gli lavoratori della fabbrica Pozzi, occupata da cinque mesi dagli operai per impedire la smobilitazione, la GEPI si impegna a riprendere la produzione...

Dopo l'arresto del commissario che prometteva promozioni dietro compenso

Rimangono valide (per ora) le prove all'XI scientifico

L'arresto del presidente della seconda commissione dell'undicesimo liceo scientifico, Nicola Berio, avvenuto l'altro ieri, aveva fatto pensare ad un eventuale invalidazione degli esami. Sembra, invece, secondo indiscrezioni che circolano negli ambienti del Ministero della Pubblica Istruzione...

In tre, mascherati e armati, assaltano una filiale di Tor S. Lorenzo

COLPO ALLA BANCA «ESTIVA»: INSEGUITI CON L'ELICOTTERO

I rapinatori si sono impadroniti di 3 milioni e 330 mila lire - La fuga su una « 125 » rubata - All'inseguimento hanno preso parte « pantere » della polizia e un elicottero dei carabinieri - Fermati due giovani fratelli su una « Giulia » che i testimoni sostengono sia uguale a quella usata dai banditi: rilasciati in nottata

Il volto coperto da calzamaglie scure, pistole in pugno, hanno aggredito, in tre, l'unico impiegato della filiale della Cassa di Risparmio di Pomezia, sulla litoranea che porta a Torvaianica, in località Tor San Lorenzo. Quindi sono fuggiti con tre milioni e 330 mila lire su una « 125 » rubata.

Vassallo interrogato in ospedale



Vi hanno lavorato 50 ragazzi delle elementari e medie

Magliana: un'inchiesta dei bimbi sul quartiere

Indagine comparativa con l'EUR - Don Luitte: emerge la necessità di sviluppare la lotta per nuove strutture assieme alle forze politiche democratiche e ai sindacati

Le « zanzare nane » invadono anche il centro

Le ormai famose « zanzare nane » delle quali si è sentito tanto parlare nei giorni scorsi, sono inesorabilmente giunte nei pressi del centro storico di Roma e quadrando e occupando una casa vera e propria azione di forza Piazza Navona preferta, in questi giorni dei turisti e dei romani rimasti in città. Evidentemente l'intervento delle autorità sanitarie nei quartieri Portuense e Magliana, dove era stato individuato il quartiere generale di questo autentico esercito di mini-zanzare non è stato sufficiente.

Tutto è cominciato verso le 13,30 di ieri pomeriggio, un quarto d'ora prima della chiusura dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Pomezia - un ufficio che è aperto soltanto d'estate - situata al chilometro 24,500 della litoranea. In quel momento nella filiale « estiva » si trovava l'unico impiegato, Mario De Zanni, di 32 anni, che stava facendo i conti: tra poco avrebbe chiuso e sarebbe andato a casa. Improvvisamente sono entrati tre giovani - tutti in maglietta e pantaloni scuri, calzamaglie sul viso, pistole in mano - che gli hanno intimato, minacciosamente, di sdraiarsi sul pavimento.

Mangiavano poi sparivano senza pagare

Si presentavano a gruppi di dieci, dodici persone nel locale sulla Flaminia, mangiavano, bevevano e poi si rifiutavano di pagare; anzi minacciavano il proprietario e le figlie e più di una volta gli hanno fatto scappare di mano il denaro. I due giovani hanno trovato la polizia ad aspettarli all'uscita del locale. Li aveva chiamati un agente travestito da cameriere. Con una incredibile faccia tosta i tre ragazzi sono rientrati e hanno cercato di far credere al proprietario Sabatino Silvestri che avevano scherzato. Niente da fare ovviamente: 7 sono stati arrestati, altri 12, che ieri sera non erano presenti, sono stati denunciati a piede libero.